“Un’amicizia disvelata – carteggio 1883-1896” (Moretti e Vitali, 2013), l’epistolario di Alfred Nobel e Bertha von Suttner, la prima donna a essere insignita del premio Nobel per la pace nel 1905, verrà presentato all’Università di Udine da Fulvio Salimbeni, docente di storia contemporanea, accompagnato dalla traduttrice del carteggio, Annapaola Laldi. L’appuntamento è mercoledì 19 novembre alle 17, nell’Aula T4 di palazzo Garzolini – di Toppo Wassermann in via Gemona 92 a Udine.

All’incontro si parlerà del rapporto tra Alfred Nobel, inventore della dinamite e del premio omonimo, e Bertha von Suttner amica dell’inventore e, quasi certamente, ispiratrice dell’invenzione del famoso Nobel per la pace. La conferenza, aperta a tutti gli interessati, è organizzata dai Dipartimento di lingue e letterature straniere e di scienze umane in collaborazione con l’Associazione biblioteca austriaca.

«Nelle 94 lettere che compongono l’epistolario – spiega la coordinatrice dell’incontro, Sonja Kuri, docente di lingua tedesca all’ateneo udinese – i motivi pubblici e politici, come la ricerca di modi concreti per ottenere la pace, il sogno degli “Stati Uniti d’Europa”, si intrecciano con annotazioni sugli stati d’animo dei due “amici di penna” rivelando, inoltre, la grande diversità dei loro caratteri, superata tuttavia da una stima e un affetto altrettanto grandi. Il rapporto tra Nobel e Suttner, descritto nel carteggio, rivela i contorni e la sostanza di una relazione iniziata avventurosamente e finita con la morte dell’inventore svedese il 10 dicembre 1896».